



COMUNE DI SAMASSI
(Provincia del Medio Campidano)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione illustrativa

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 5 del ccnl 01.04.1999, 4 del ccnl 22.01.2001 e dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001, in base ai quali, al fine di perfezionare il contratto collettivo decentrato integrativo, occorre che l'ipotesi di contratto sottoscritta dalle parti sia trasmessa all'organo di revisione per un parere di compatibilità e, successivamente, all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Successivamente l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.

I contenuti della stessa tendono a favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della giunta comunale, sia la corretta certificazione dei costi da parte dell'Organo di Revisione, pertanto la stessa si sostanzia in una illustrazione dei contenuti più strettamente di merito delle scelte negoziali decentrate operate e viene completata con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo.

In data 15 dicembre 2016 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale comunale non dirigente – anno 2016, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica di cui alla DGC n. 67 del 24/04/2008, così come aggiornata con deliberazione n. 151/2012 e dalla delegazione trattante di parte sindacale.

Il contratto, il cui impianto normativo si intende esteso fino al termine del blocco della contrattazione nazionale, definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2016 e delle economie del fondo anno precedente (entro i limiti posti dall'art. 9 c. 2 bis della D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e ss.mm.ii.);

Si ricorda:

- in virtù dell'art. 40 del D. Lgs., come modificato dal D. Lgs. 150/2009, gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- l'art. 1 co. 557 della legge n. 122/2007, così come modificato dalla legge n. 122/2010, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale;
- l'art. 9, co.2 bis del D.L. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- come rimarcato dalla circolare n. 20/2015 della Ragioneria dello Stato, con le modifiche all'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010 introdotte dalla legge di stabilità 2014 (comma 456 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013), “è stata prorogata fino al 2014 l'operatività del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis del citato DL 78/2010 e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.”
- il comma 236 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità), ha previsto che “nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche al livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

pertanto, conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2016:

- opera il limite soglia del 2015 sulle risorse costituenti i fondi;
- si deve procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio tenendo conto comunque del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Specificatamente per l'esercizio in corso, si evidenzia pertanto che il "fondo 2016" deve essere decurtato dell'importo corrispondente alle riduzioni operate nel 2014, definitivamente consolidate nel 2015 e, non essendo sopravvenute "riduzioni di personale", tale riduzione esplica gli effetti direttamente ed esclusivamente sulla parte stabile del fondo essendo la parte c.d. variabile già valorizzata in misura direttamente "proporzionata" al personale in servizio;

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	1) CCDI del 2002 per la parte normativa e ss.mm.ii. 2) Ripartizione fondo 2016 - Preintesa 15/12/2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno/i - 1) sino a nuova stipula - 2) 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <u>Dr. CUCCU Michele</u> Componenti <u>Bulliri A.M.Dolores – Dr.ssa Massetti Luisella</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali , DICCAP-SULPM RSU: non è stata costituita Firmatarie della preintesa: <u>UIL Fed. Poteri Locali - CISL F.P.S.</u> Firmatarie del contratto: <u>UIL Fed. Poteri Locali - CISL F.P.S.</u>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno <u>2016</u> . b) =====.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì/No in data <u>22/12/2016</u>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. <u>Nessun rilievo</u>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Del. G.C. n. 105/2016 è stato adottato il Piano degli obiettivi di performance 2016, con individuazione di obiettivi di performance individuale e organizzativa strategici e/o di miglioramento, ad integrazione del PEG finanziario.
		Con Del. G.C. 9/2014 entro la scadenza prevista dalla normativa, è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, da ultimo aggiornato giusta D.G.C. n. 9 del 28/01/2016, per il triennio 2016-2018.
		Con Del. G.C. 8./2014 è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), previsto dalla legge 190/2012, da ultimo aggiornato per il triennio 2016-2018 giusta D.G.C. n. 12 del 28/01/2016.
	Ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente sono contenute le informazioni richieste, pur con alcune criticità, come da attestazione del Nucleo di Valutazione al 31.01.2016. L'amministrazione ha garantito la massima trasparenza in ogni fase di gestione del ciclo delle performance attraverso la pubblicazione del Codice Disciplinare, Recapiti della PO, Tasso Assenze e presenze, Contrattazione decentrata, Sistema di Valutazione delle performance, Piano delle Performance, Relazione finale sui risultati di performance annuale, Piano Azioni Positive, Organigramma, CV Nucleo di Valutazione e Segretario Comunale, nonché delle altre informazioni richieste dalle griglie predisposte da ANAC, in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità, ecc.	
	Con deliberazione della G.C. n. 113/2016 è stata approvata la relazione finale sulla performance anno 2015 a seguito della validazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 4, lett. c), e comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009, come da attestazione riportata nell'apposito verbale n. 7/2016.	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Si omette il Capo 1 del CCDI non avendo apportato ad esso alcuna modifica

Capo II

Articolo 9 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. _62 del 25/07/2016_ ed in fase di rideterminazione, a seguito delle linee di indirizzo fornite dalla G.C. con deliberazione del 09/12/2016, n. 139, con la quale venivano poste in piena disponibilità le risorse di parte variabile.

Articolo 10 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie confermando le modalità di attribuzione secondo quanto precedentemente stabilito, dando atto inoltre che essendo la ripartizione preventiva rispetto all'accertamento delle esatte necessità, le somme assegnate e non utilizzate nel corso dell'esercizio di riferimento (turno, rischio, reperibilità ecc.) ove non debbano essere, per espressa disposizione di legge, destinate a miglioramento dei saldi di bilancio (es. risparmi per assenze per malattia) verranno utilizzate per incrementare la dotazione delle risorse destinate alla produttività collettiva. Riguardo a detto istituto (produttività collettiva) si dà atto dell'applicazione del nuovo sistema di valutazione approvato con deliberazione della G.Com.le n. 108 del 23.09.2013, specificando altresì che, a decorrere dall'anno 2014, la ripartizione delle risorse ivi destinate siano per il 80% destinate alla "performance individuale" e per il 20% alla "performance organizzativa" contrariamente alla ripartizione rispettivamente del 90% e 10% applicata nella fase sperimentale del nuovo sistema nell'anno 2013.

Si omette tutta la parte successiva in quanto nulla è stato integrato/modificato rispetto al CCDI precedentemente sottoscritto

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 10 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	23.234,43
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	35.015,89
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	12.250,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, compensi Istat, L.R. 19/97)	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	14.343,00
Somme rinviate	0,00
Altro (1° inq.VV.UU.) – ind.direz. personale ex 8^ q.f. non incaricato. P.O.	792,90
Totale	90.336,22

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Sono implicitamente disapplicate le disposizioni che riguardano la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 ed in particolare con la modifica dell'art. 40 comma 1 del D. Lgs. 165/2001. Non si determinano effetti abrogativi impliciti per quanto riguarda la determinazione e ripartizione delle risorse finanziarie in vigore in quanto in linea con la normativa vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale e gli incentivi sono collegati ai risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione meglio elencati nell'assegnazione degli obiettivi operativi ai responsabili di servizio.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI precedentemente sottoscritto e necessita una verifica ed eventuale adeguamento dei criteri di attribuzione nonché di una valutazione generale sulle risorse finanziarie destinabili per tale finalità.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2016, ci si attende un incremento della produttività del personale secondo quanto indicato nelle relative schede descrittive.

Per tale motivo permane la scelta dell'amministrazione di non destinare ulteriori risorse ad istituti specifici ma mantenere una congrua quota da destinare alla produttività "individuale" e "organizzativa"

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il fondo per il miglioramento dei servizi è stato definitivamente rideterminato con provvedimento del Responsabile del Servizio Personale con determinazione n. 108 del 19/12/2016.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

Premessa

Il fondo, ai sensi del vigente CCNL, è composto da una parte definita "risorse certe, stabili, continue" (art.31 c. 2), storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "risorse eventuali e variabili" (art. 31 c.3), che può variare di anno in anno (il citato articolo recita " le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità").

Le risorse dedicabili al fondo del salario accessorio, già stanziare a livello di bilancio previsionale e di Peg, sono state definite ai fini del rispetto del dettato del comma 557 L 296/2006, circa il contenimento della spesa di personale;

La nuova modalità di costituzione del fondo, secondo quanto determinato dal citato CCNL del 2004 è stata utilizzata già a partire dall'anno 2003 seguendo il percorso "virtuoso" per il corretto calcolo delle risorse decentrate, differenziandole specificatamente rispetto alla natura delle diverse fonti di finanziamento (stabili e variabili) e collegando a tale diversità anche le modalità di utilizzazione.

Seguendo tali disposizioni sono state determinate per l'anno 2016 sia le risorse stabili che quelle variabili con le risultanze di cui sotto.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo, di cui agli artt. 15 e 16 del CCNL 1.4.1999 secondo contratto 22.01.2004 e ss.mm.ii. è stata realizzata in data 25/07/2016 con determinazione n. 62 del Responsabile del Servizio Personale, e rimodulata successivamente con provvedimento del medesimo Responsabile n. 108 del 19.12.2016, recante le seguenti risultanze finali:

Risorse che vengono definite in un unico importo (articolo 31, comma 2 del CCNL 2002/2005)		
CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2	Risorse stabili al 22/01/2004	66.089,79
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	4.409,84
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	3.556,32
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7	0,20% Monte Salari 2001	0,00
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	3.461,98
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	0,00
Assegni anzianità e ad personam cessati (POST 2003)		6.651,07
Assegni anzianità e ad personam cessati (POST 2009)		728,26
Integrazioni per incremento dotazione organica art. 15 c. 5		0,00
TOTALE "risorse stabili"		84.897,26

Risorse variabili da definirsi ciascun anno (articolo 31, comma 3 del CCNL 2002/2005)		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	incentivi progettazione interna - art. 92 DLgs 163/2006	0,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	fondi Istat	0,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	art. 1, comma 2 lett. a) Legge Regionale n. 19/1997	5.887,00
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Integrazione Lettera k - Ici	0,00
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/97	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	0,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	0,00

CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	0,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett. m	Risparmi straordinario anno 2015	1.762,92
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	0,00
Altre risorse (art. 17,comma 5)	recupero somme decurtate in eccedenza anno 2012	0,00
Altre risorse (art. 17,comma 5)	economie A.P.	0,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.e	Tempo Pieno - Part-time	0,00
CCNL 09/05/06 art. 4 comma 2	Fino allo 0,7% Monte salari 2003	0,00
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 3	Fino allo 0,9% Monte salari 2005	0,00
CCNL 31/07/09 art. 4 comma 2	Fino allo 1,5% Monte salari 2007	0,00
TOTALE "risorse variabili"		7.649,92

TOTALE (risorse stabili+risorse variabili)	92.547,18
---	------------------

Riduzione del fondo parte fissa (applicazione art. 9 comma 2bis DL 78/2010)	- 2.210,96
Totale decurtazioni	- 2.210,96

TOTALE GENERALE FONDO 2016	90.336,22
-----------------------------------	------------------

in quanto riepilogative di quanto appresso meglio specificato.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (totale €. 94.361,69)

(a) Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno _2016_ è stata quantificata in €. 70173,60 ai sensi delle disposizioni contrattuali sotto indicate vigenti,

Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	6.765,59
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	1.239,50
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	15.662,30
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	23.487,94
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	2.590,37
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	8.989,97
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, c. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	774,69
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	3.231,28
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	7.431,96

(b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL (totale €. 11.428,14)

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001 - esclusa dirigenza)	4.409,84
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001 – esclusa dirigenza)	3.556,32
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003 – esclusa dirigenza)	3.461,98
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

(c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (totale € 12.759,95)

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A. personale cessato post 1-1-2000 fino al 31-12-2003)	5.117,43
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	263,19
CCNL 22/1/2004 dich. cong. n° 18 (R.I.A.. personale cessato post 2003)	6.651,07
CCNL 22/1/2004 dich. cong. n° 18 (R.I.A.. personale cessato post 2009)	728,26

Sezione II – Risorse variabili (totale € 7.649,92)

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) – L.R. n. 19/1997 art. 1	5.887,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – compensi ISTAT	
Art. 15, comma 1, lett. k) – incentivi progettazione art. 92 D.Lgs 163/2006	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.762,92
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente (art. 17, comma 5)	
Altro (reintegro una tantum delle somme decurtate in eccedenza nell' anno 2012 ex art. 9 comma 2-bis)	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo (totale € 11.675,39)

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	9.464,43
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	2.210,96
Totale riduzioni	11.675,39

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I)	94.361,69
Risorse variabili (totale della sezione II)	7.649,92
Decurtazioni fondo (totale sezione III)	- 11.675,39
Residui anni precedenti (non presente)	0
Totale	90.336,22

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _50.151,79_ relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	14.343,00
Progressioni orizzontali	35.015,89

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro (oneri I° inquadramento personale vigilanza – ind.direz.ex VIII^ q.f. non incaric. P.O.)	792,90
Totale	50.151,79

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _40.184,43_, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	6.800,00
Indennità di rischio	2.800,00
Indennità di disagio	2.500,00
Indennità di maneggio valori	350,00
Indennità di reperibilità	2.300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)- Ufficiale stato civile e anagrafe – addetti impegnati in servizi di protezione civile	1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	23.234,43
Altro	0,00
totale	40.184,43

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	50.151,79
Somme regolate dal contratto	40.184,43
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	90.336,22

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a1. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili, al netto delle decurtazioni di legge, ammontano a € _82.686,30_, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € _50.151,79_. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili ed incidono sul totale di queste ultime per il 60,65% (50.151,79/82.686,30) e sul totale del fondo al netto delle somme con destinazione vincolata (fondi incentivi progettazione) per il 55,52% (50.151,79/90.336,22)

a2. Come secondo utilizzo si sono definite sulla base dei costi consolidati e dei criteri determinati nella CCIA gli stanziamenti per le voci organizzative del fondo ovvero: turno, reperibilità, rischio, maneggio valori, disagio e compensi per particolari responsabilità ex art. 17 comma 2 lett. I) destinati al personale che ricopre la qualifica di ufficiale stato civile e anagrafe (quest'ultimi introdotti con una integrazione contrattuale del 2010) nonché di nuova introduzione per n. 2 unità di personale

specificatamente addetto alle attività di protezione civile; è stato inoltre confermato il compenso per specifiche responsabilità riservato al personale di cat. B e C ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. f).

a3 Altro utilizzo previsto sul fondo 2016 è quello destinato alla produttività collettiva/individuale per la quale si è ritenuto mantenere comunque "significatività" per gli importi da destinare al riconoscimento della qualità prestazionale dell'anno e ai risultati di lavoro.

La produttività è erogata, previo referto del nucleo di valutazione sul conseguimento degli obiettivi, valutazione di cui all'art. 6 del CCNL 31.03.1999 e ss.mm.ii. nonché secondo il nuovo sistema di valutazione approvato con deliberazione della G.Com.le n. 108 del 23.09.2013.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno _2015_	Anno _2016_	Differenza
Risorse stabili	82.686,30	82.686,30	0,00
Risorse variabili	7.229,52	7.649,92	* + 420,40
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	89.915,82	90.336,22	* +420,40

(*) risorse variabili non soggette a limite

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate seppur allocate ai diversi capitoli di spesa (evidenziati nella successiva sezione III) rappresentano efficacemente un valido strumento di verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dà atto che è stato rispettato il dettato dell'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010 come da ultimo aggiornato e integrato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con l'ultima determinazione n. 108 del _19/12/2016_ è impegnato nei vari capitoli di bilancio come sotto specificato:

a) FONDO 2016 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività)

risorse stabili				
descrizione	Intervento	Capitolo	Importo	impegno
(quota fondo progressioni economiche orizzontali)	01.11-1.01.01.01.004	7700	35.015,89	spesa fissa
(fondo generale produttività 2016)	01.11-1.01.01.01.004	7700	32.534,51	Imp. 212
(quota fondo ind. Comparto)	01.02-1.01.01.01.002	1700	2.266,56	spesa fissa
quota fondo ind. Comparto)	01.03-1.01.01.01.002	3000	1.060,92	spesa fissa
quota fondo ind. Comparto)	01.04-1.01.01.01.002	4100	1.558,44	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto) + (ind.direz.ex VIII^ q.f.)	01.05-1.01.01.01.002	5600	4.282,52	spesa fissa

(quota fondo ind. Comparto)	01.07-1.01.01.01.002	6500	924,48	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto) + (oneri 1° inquadramento VV.UU.)	03.01-1.01.01.01.002	10600	2.137,78	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto)	05.02-1.01.01.01.002	17100	497,52	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto)	08.01-1.01.01.01.002	21000	426,96	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto)	09.02-1.01.01.01.002	25400	426,96	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto)	12.07-1.01.01.01.002	27900	1.126,80	spesa fissa
(quota fondo ind. Comparto)	12.09-1.01.01.01.002	33800	426,96	spesa fissa
TOTALE			82.686,30	
risorse variabili				
descrizione	Intervento	Capitolo	Importo	impegno
(fondo generale produttività 2011 ex art. 1, comma 2 L.R. 19/97)	01.11-1.01.01.01.004	7900	5.887,00	Imp. 387/2016
economie A.P.				
descrizione	Intervento	Capitolo	Importo	impegno
(economie fondo lavoro straordinario 2015)	01.11-1.01.01.01.004	7700 RR	1.762,92	Fin FPV n. 283/2015
TOTALE			7.649,92	
riduzione fondo				
riduzione fondo ex art. 9 comma 2-bis D.L. n. 78/2010	01.11-1.01.01.01.004	7700	2.210,96	Imp. 211/2016

DI DARE ATTO che gli oneri a carico dell'amministrazione relativi alle predette risorse, come sotto dettagliati, ammontano a complessivi €. 30.586,68 di cui €. 22.94,37 per oneri previdenziali ed €. 7.642,31 per imposta Irap:

descrizione	Intervento	Capitolo	Importo	impegno
ONERI PREV.LI ASS. su imponibile €. 50.151,79 (quote FONDO 2016 per progressioni economiche orizzontali, ind. Comparto, ind direz ex VIII° q.f. e 1° inq. Pers. Vigilanza)	01.02-1.01.02.01.001	1800	2.453,17	spesa fissa
	01.03-1.01.02.01.001	3100	568,47	spesa fissa
	01.04-1.01.02.01.001	4200	2.015,11	spesa fissa
	01.05-1.01.02.01.001	5700	2.615,62	spesa fissa
	01.07-1.01.02.01.001	6600	877,97	spesa fissa
	03.01-1.01.02.01.001	11000	1.326,95	spesa fissa
	01.03-1.01.02.01.001	17200	418,15	spesa fissa
	08.01-1.01.02.01.001	21100	113,91	spesa fissa
	09.03-1.01.02.01.001	25500	113,91	spesa fissa
	12.07-1.01.02.01.001	28000	2.411,89	spesa fissa
	12.09-1.01.02.01.001	33900	465,33	spesa fissa
ONERI PREV.LI ASS. su imponibile €. 32.534,51 (quota FONDO 2016 per indennità varie e produttività)	01.11-1.01.02.01.001	7800	7.743,21	n. 213/2016
ONERI PREV.LI ASS. su imponibile €. 5.887,00 (quota FONDO 2016 per indennità varie e produttività - risorse ex art. 1 comma 2 L.R. 19/97)	01.11-1.01.02.01.001	7800	1.401,11	Imp. n. 388/2016
ONERI PREV.LI ASS. su imponibile €. 1.762,92 (quota residuo straordinario 2015 FONDO 2016 per indennità varie e produttività)	01.11-1.01.02.01.001	7800	419,57	Fin FPV n. 284/2015
Imposta IRAP su imponibile €. 49.724,83 (quote FONDO 2016 per progressioni economiche orizzontali, ind. Comparto, ind.)	01.02-1.02.01.01.001	2900	781,56	spesa fissa
	01.03-1.02.01.01.001	3900	181,11	spesa fissa

Direz personale ex VIII° q.f. e 1° inq. Pers. Vigilanza)	01.04-1.02.01.01.001	5100	642,00	spesa fissa
	01.05-1.02.01.01.001	6300	833,32	spesa fissa
	01.07-1.02.01.01.001	7600	279,71	spesa fissa
	03.01-1.02.01.01.001	12200	422,76	spesa fissa
	05.02-1.02.01.01.001	18200	133,22	spesa fissa
	09.03-1.02.01.01.001	26400	36,29	spesa fissa
	12.07-1.02.01.01.001	33600	768,40	spesa fissa
	12.09-1.02.01.01.001	34300	148,25	spesa fissa
Imposta IRAP su imponibile € 32.534,51 (quota FONDO 2016 per indennità varie e produttività)	01.11-1.02.01.01.001	10200	2.765,43	Imp. n. 214/2016
Imposta IRAP su imponibile € 1.762,92 (quota residuo straordinario 2015 FONDO 2016 per indennità varie e produttività)	01.11-1.02.01.01.001	10200	149,86	Fin PPV n. 285/2015
Imposta IRAP su imponibile € 5.887,00 (quota FONDO 2016 per indennità varie e produttività - risorse ex art. 1 comma 2 L.R. 19/97)	01.11-1.01.02.01.001	10200	500,40	Imp. n. 389/2016
TOTALE ONERI RIFLESSI			30.586,68	



*Il Responsabile
Ufficio Personale
F.to A.M.Dolores Bulliri*

*Il Presidente
della Delegazione Trattante
F.to Dr.Michele Cuccu*

Attestazione Servizio Finanziario

Visti i sopra riportati prospetti del modulo 4 - sezione III, si attesta la loro corrispondenza con i dati del bilancio 2016, registrati in contabilità finanziaria alla data odierna

Samassi 22-12-2016

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Patricia Fenu*

